

COMUNE DI CASTEL MAGGIORE

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

ESERCIZIO 2026, ANNO 2026 - ALLEGATO ALL'ATTO DI VARIAZIONE DI COMPETENZA DC061_EQUI DEL 03/07/2026

U/E	Cod.Bil.	MAG	PDC	Descrizione	Stanziamiento	Var.Pos.	Var.Neg.	Assestato
ENTRATA								
E	0.0000			Avanzo di amministrazione / Fondo Pluriennale Vincolato	7.606.794,32	2.927,84	0,00	7.609.722,16
E	1.0101			Imposte tasse e proventi assimilati	11.795.122,00	235.932,00	0,00	12.031.054,00
E	1.0301			Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.814.737,00	0,00	-204.233,48	1.610.503,52
E	2.0101			Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	706.289,34	505.984,26	-391.383,16	820.890,44
E	3.0100			Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.337.209,00	21.961,81	0,00	1.359.170,81
E	3.0400			Altre entrate da redditi da capitale	365.867,00	52.266,44	0,00	418.133,44
E	3.0500			Rimborsi e altre entrate correnti	155.258,53	16.250,00	0,00	171.508,53
TOTALE ENTRATA					23.781.277,19	835.322,35	-595.616,64	24.020.982,90

USCITA								
U	01.01.1			Organi istituzionali	431.290,88	2.340,00	-782,87	432.848,01
U	01.02.1			Segreteria generale	453.472,20	52.955,00	-496,54	505.930,66
U	01.03.1			Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	823.783,13	73.301,83	-16.711,00	880.373,96
U	01.04.1			Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	351.565,00	101.890,00	-6.890,00	446.565,00
U	01.06.1			Ufficio tecnico	1.521.213,94	29.027,18	-163.817,59	1.386.423,53
U	01.06.2			Ufficio tecnico	199.928,07	67.455,26	0,00	267.383,33
U	01.07.1			Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	436.860,00	5.670,00	-60.422,46	382.107,54
U	01.11.1			Altri servizi generali	454.832,35	0,00	-5.670,00	449.162,35
U	01.11.2			Altri servizi generali	175.738,03	0,00	-64.527,42	111.210,61
U	04.01.1			Istruzione prescolastica	356.640,09	9.000,34	0,00	365.640,43
U	04.02.1			Altri ordini di istruzione non universitaria	406.625,64	9.200,00	0,00	415.825,64
U	05.02.1			Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	543.467,67	1.500,40	-40,59	544.927,48
U	06.01.1			Sport e tempo libero	233.508,76	0,00	-10.000,00	223.508,76
U	09.02.1			Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	731.582,00	8.920,00	-2.949,18	737.552,82
U	09.03.1			Rifiuti	3.580.000,00	80.625,10	0,00	3.660.625,10
U	10.05.1			Viabilità e infrastrutture stradali	890.833,00	9.365,00	-15.722,11	884.475,89
U	11.01.1			Sistema di protezione civile	22.799,71	25,00	0,00	22.824,71
U	12.01.1			Interventi per l'infanzia e i minori	816.459,82	1.000,00	-33,92	817.425,90

ESERCIZIO 2026, ANNO 2026 - ALLEGATO ALL'ATTO DI VARIAZIONE DI COMPETENZA DC061_EQUI DEL 03/07/2026

U/E	Cod.Bil.	MAG	PDC	Descrizione	Stanziamiento	Var.Pos.	Var.Neg.	Assestato
U	12.04.1			Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	49.591,87	53.231,81	0,00	102.823,68
U	12.08.1			Cooperazione e associazionismo	110.058,22	0,00	-13,85	110.044,37
U	20.01.1			Fondo di riserva	84.607,10	242,13	0,00	84.849,23
U	20.03.1			Altri Fondi	104.094,00	82.034,19	0,00	186.128,19
TOTALE USCITA					12.778.951,48	587.783,24	-348.077,53	13.018.657,19

DIFFERENZE						247.539,11	-247.539,11	
------------	--	--	--	--	--	------------	-------------	--

COMUNE DI CASTEL MAGGIORE

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

ESERCIZIO 2026, ANNO 2027 - ALLEGATO ALL'ATTO DI VARIAZIONE DI COMPETENZA DC061_EQUI DEL 03/07/2026

U/E	Cod.Bil.	MAG	PDC	Descrizione	Stanziamento	Var.Pos.	Var.Neg.	Assestato
ENTRATA								
E	1.0101			Imposte tasse e proventi assimilati	11.595.122,00	0,00	-3.647.622,00	7.947.500,00
E	2.0101			Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	567.347,00	62.408,05	0,00	629.755,05
TOTALE ENTRATA					12.162.469,00	62.408,05	-3.647.622,00	8.577.255,05
USCITA								
U	01.03.1			Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	734.687,13	62.408,05	0,00	797.095,18
U	09.03.1			Rifiuti	3.580.000,00	0,00	-3.580.000,00	0,00
U	20.02.1			Fondo crediti di dubbia esigibilità	965.000,00	0,00	-67.622,00	897.378,00
TOTALE USCITA					5.279.687,13	62.408,05	-3.647.622,00	1.694.473,18
DIFFERENZE						0,00	0,00	

COMUNE DI CASTEL MAGGIORE

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

ESERCIZIO 2026, ANNO 2028 - ALLEGATO ALL'ATTO DI VARIAZIONE DI COMPETENZA DC061_EQUI DEL 03/07/2026

U/E	Cod.Bil.	MAG	PDC	Descrizione	Stanziamento	Var.Pos.	Var.Neg.	Assestato
ENTRATA								
E	1.0101			Imposte tasse e proventi assimilati	11.595.122,00	0,00	-3.647.622,00	7.947.500,00
E	2.0101			Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	442.347,00	62.266,54	0,00	504.613,54
TOTALE ENTRATA					12.037.469,00	62.266,54	-3.647.622,00	8.452.113,54
USCITA								
U	01.03.1			Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	734.687,13	62.266,54	0,00	796.953,67
U	09.03.1			Rifiuti	3.580.000,00	0,00	-3.580.000,00	0,00
U	20.02.1			Fondo crediti di dubbia esigibilità	965.000,00	0,00	-67.622,00	897.378,00
TOTALE USCITA					5.279.687,13	62.266,54	-3.647.622,00	1.694.331,67
DIFFERENZE						0,00	0,00	

COMUNE DI CASTEL MAGGIORE

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Relazione sulla Salvaguardia degli Equilibri

2026

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'art. 193 TUEL prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”

L'art. 175, c. 8, TUEL prevede che “mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico-finanziario, l'Ente deve attestare:

- ✓ il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- ✓ il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- ✓ la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- ✓ la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui nonché della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

La ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio comunale si pone i seguenti obiettivi:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

Non è invece più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 TUEL).

Riepilogando, ai sensi dell'art. 193, c. 3, TUEL, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'esercizio in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, a eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione;
- le risorse derivanti dalla modifica tariffe e aliquote relative ai tributi di propria competenza;

2.1 – L'equilibrio di bilancio ai sensi della L. 30 dicembre 2018, n. 145

L'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: "821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

In particolare, si rileva che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, sono allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento.

A tale proposito, Arconet è intervenuta chiarendo che: "(...) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio";

3) L'assestamento generale di bilancio

L'assestamento generale di bilancio, disciplinato dall'art. 175, c. 8, TUEL, deve essere approvato dal Consiglio comunale entro il termine del 31 luglio di ciascun anno.

Il principio contabile applicato all. 4/2 al d. Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (punto 5.3.10);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti;

4) Le verifiche interne.

Con nota prot. 16.083/2026 è stato richiesto ai dirigenti e responsabili di servizio di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione evidenziando la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;
- verificare in relazione agli organismi partecipati soggetti al controllo analogo lo stato di attuazione degli obiettivi, l'andamento della gestione segnalando possibili squilibri economici.

Criteri generali

La Salvaguardia degli equilibri di bilancio interessa prevalentemente l'esercizio di competenza ma riguarda, seppure in una prospettiva meno dinamica, l'intero intervallo della programmazione. Il bilancio triennale, infatti, è stato a suo tempo redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra le previsioni dei diversi esercizi. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del *principio n.2 - Unità*);

Le entrate sono state iscritte in bilancio e nei successivi atti di gestione al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri connessi. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni (rispetto del *principio n.4 - Integrità*).

Gli equilibri della gestione da verificare sono:

- della parte corrente di competenza;
- della parte in conto capitale;
- della cassa;
- dell'importo del fondo crediti dubbia esigibilità;
- del fondo pluriennale vincolato;
- della gestione dei residui;
- della costante verifica delle quote di composizione del risultato di amministrazione.

Premessa: l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2026 - 2028 e del rendiconto 2025.

Il bilancio di previsione finanziario 2026 - 2028 è stato approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 045 in data 22/12/2025;

Il rendiconto per la gestione anno 2025 è stato approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 12 DEL 29/04/2026;

Nel corso dell'esercizio l'ente:

- non ha provveduto al recupero delle quote di disavanzo (non sussiste la fattispecie);
- non è in dissesto;
- non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

VARIAZIONI DI BILANCIO

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2026 - 2028, L'Ente ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

Elenco Atti per Variazioni al bilancio - Anno 2026

069	31/12/2025
DC002	11/02/2026
DG004	11/02/2026
DG026	11/03/2026
DC013	29/04/2026
DG049	29/04/2026
FIN0049	01/06/2026
FIN0052	05/06/2026
DC020	24/06/2026
DC021	24/06/2026
DC061 EQUI	03/07/2026

EQUILIBRIO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Il sistema articolato del bilancio, sia a preventivo che durante la gestione, compreso in sede di Salvaguardia, identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi.

Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili sono stati predisposti, sia in sede di bilancio di previsione iniziale che nelle successive variazioni, rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e di cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio previsto dalla programmazione.

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio e identificando il limite per l'assunzione degli impegni durante la gestione, sono tutt'ora dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi. Le corrispondenti previsioni tengono conto del fatto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere. (rispetto del principio n.16 - Competenza finanziaria).

Per quanto riguarda, infine, il controllo sulla veridicità delle variazioni alle previsioni di entrata e la compatibilità delle richieste di modifica nelle previsioni di spesa avanzate dai servizi, di competenza del responsabile finanziario e finalizzata al possibile aggiornamento degli stanziamenti di bilancio, si dà atto che la verifica è stata effettuata tenendo conto delle informazioni più aggiornate disponibili in sede di Salvaguardia.

La situazione di equilibrio tra entrate e uscite è oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che durante la gestione, come nelle variazioni di bilancio, siano conservati gli equilibri e mantenuta la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti.

Il bilancio di previsione finanziario 2026 - 2028 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre, l'equilibrio economico-finanziario risulta rispettato.

Dalla data di approvazione del bilancio di previsione a oggi non sono emerse situazioni e/o sono intervenute norme che meritano di essere analizzate singolarmente;

Nel bilancio di previsione 2026 - 2028:

- è prevista l'entrata da Fondo di solidarietà comunale per euro 1.610.503,52;
- non sono stati applicati alla parte corrente oneri di urbanizzazione;
- non è stato applicato avanzo di amministrazione presunto.

Nel bilancio di previsione risulta iscritto un fondo di riserva di €. 84.849,23ad oggi ritenuto sufficiente per far fronte alle necessità impreviste.

EQUILIBRIO DEL BILANCIO CORRENTE

L'equilibrio del bilancio è stato costruito ed è sempre mantenuto, anche in sede di variazione, distinguendo la parte corrente dagli investimenti, proprio in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti d'azione.

In particolare, nel configurare il bilancio corrente, composto dalle entrate e uscite destinate a garantire il funzionamento dell'ente, è rispettata la regola che impone il pareggio, in termini di competenza, delle spese previste in ciascun anno con altrettante risorse di entrata.

Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio corrente.

EQUILIBRI DI BILANCIO per BILANCIO DI PREVISIONE ASSESTATO - Parte Corrente

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZ A ANNO DI RIFERIMENT O DEL BILANCIO 2026	COMPETENZ A ANNO 2027	COMPETENZ A ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2) <i>di</i> <i>cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	320.207,79 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	203.271,35	114.670,00	114.670,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	16.763.260,74 0,00	12.508.459,05 0,00	12.383.317,54 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	17.286.739,88	12.623.129,05	12.497.987,54
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	114.670,00 965.000,00 0,00	114.670,00 897.378,00 0,00	114.670,00 897.378,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <i>di cui</i> <i>fondo pluriennale</i> <i>vincolato</i>	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione</i> <i>anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)			
o)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

Le poste del bilancio investimenti sono separate da quelle di parte corrente, e ciò al fine di garantire l'autonomo finanziamento di questi due comparti. Il bilancio degli interventi in conto capitale si compone dalle entrate e uscite destinate a finanziare l'acquisto, la fornitura o la costruzione di beni o servizi di natura durevole. In tale ambito, anche in sede di eventuale variazione di bilancio, è stata rispettata la regola che impone la completa *copertura*, in termini di stanziamento, delle spese previste con altrettante risorse in entrata.

Per quanto riguarda invece il mantenimento dell'*equilibrio di parte investimenti*, questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese in C/capitale, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E).

Il prospetto seguente mostra le poste che compongono l'equilibrio degli investimenti.

EQUILIBRI DI BILANCIO per BILANCIO DI PREVISIONE ASSESTATO - Parte Capitale

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)		2.186.183,23		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale		4.900.059,79	0,00	300.000,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00		2.692.547,40	2.138.000,00	1.848.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti				
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale		9.778.790,42	2.138.000,00	2.148.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	300.000,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di		0,00	0,00	0,00
attività finanziarie <i>di cui fondo</i>		0,00	0,00	0,00
<i>pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti		0,00	0,00	0,00
in conto capitale <i>di cui fondo</i>		0,00	0,00	0,00
<i>pluriennale vincolato</i>				
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)				
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO SITUAZIONE DI CASSA

Le regole contabili prescrivono che il bilancio sia redatto in termini di competenza e di cassa solo per il primo anno del triennio, mentre le previsioni dei due esercizi successivi analizzano la sola competenza.

Per quanto riguarda le dotazioni di cassa, sia quelle iniziali come i successivi eventuali aggiornamenti, le previsioni sui relativi flussi monetari sono stimate considerando l'andamento prevedibile degli incassi e dei pagamenti.

Riguardo la gestione effettiva dei movimenti di cassa, tutti i movimenti relativi agli incassi e pagamenti sono registrati, oltre che nelle scritture contabili dell'ente, anche nella contabilità del tesoriere, su cui per altro grava l'obbligo di tenere aggiornato il giornale di cassa e di conservare i corrispondenti documenti o flussi informatici giustificativi dei movimenti stessi. Il prospetto riporta la situazione sia in termini di previsione che di movimento effettivo (incassi e pagamenti).

Nel bilancio di previsione 2026 è stato iscritto un fondo di riserva di cassa di € 84.849,23.

Non risulta utilizzo dell'anticipazione di tesoreria;

Tenuto conto di quanto sopra, si ritiene che gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.LGS. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

Alla data di 07/07/2026 il fondo di cassa risulta essere pari a:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Fondo Cassa

	GESTIONE		
	Residui	Competenza	TOTALE
Fondo cassa al 1° Gennaio			11.772.143,14
RISCOSSIONI	4.158.174,66	4.107.910,05	8.266.084,71
PAGAMENTI	8.283.704,08	6.334.603,46	14.618.307,54
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			5.419.920,31
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			5.419.920,31

Equilibri di cassa - Anno 2026

FLUSSI DI CASSA			
RISCOSSIONI E PAGAMENTI			
	COMPETENZE	RESIDUI	TOTALE
FONDO DI CASSA INIZIALE	0,00	0,00	11.772.143,14
Entrate titolo I	1.427.964,20	431.811,58	1.859.775,78
Entrate titolo II	59.209,64	44.780,77	103.990,41
Entrate titolo III	879.152,63	312.362,93	1.191.515,56
Totale titoli I, II,	2.366.326,47	788.955,28	3.155.281,75
Spese titolo I (B)	4.780.113,53	1.596.539,68	6.376.653,21
Rimborso prestiti (C) IV	0,00	0,00	0,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-2.413.787,06	-807.584,40	-3.221.371,46
Entrate titolo IV	458.738,94	3.313.996,68	3.772.735,62
Totale titoli IV, V,	458.738,94	3.313.996,68	3.772.735,62
Spese titolo II (F)	249.972,31	6.384.087,35	6.634.059,66
Differenza di parte capitale (H=E-F-G)	208.766,63	-3.070.090,67	-2.861.324,04
Entrate titolo IX	1.282.844,64	55.222,70	1.338.067,34
Spese titolo VII	1.304.517,62	303.077,05	1.607.594,67
Fondo di cassa finale	0,00	0,00	5.419.920,31

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO TRIENNIO 2026 - 2028

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	2027	2028	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	2027	2028
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	11.772.143,14								
		2.506.391,02	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione (1)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	19.211.180,83	17.286.739,88	12.623.129,05	12.497.987,54
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	15.235.223,27	5.103.331,14	114.670,00	414.670,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	114.670,00	114.670,00	114.670,00
Fondo pluriennale vincolato		13.641.557,52	9.762.237,00	9.762.237,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	952.899,64	830.890,44	639.755,05	514.613,54	Titolo 2 - Spese in conto capitale	16.349.860,05	9.778.790,42	2.138.000,00	2.148.000,00
	2.503.571,31				- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	300.000,00	0,00
	13.780.360,47	2.290.812,78	2.106.467,00	2.106.467,00					
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		2.692.547,40	2.138.000,00	1.848.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	Totale spese finali	35.561.040,88	27.065.530,30	14.761.129,05	14.645.987,54
	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.600.000,00	2.600.000,00	2.600.000,00	2.600.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.600.000,00	2.600.000,00	2.600.000,00	2.600.000,00
	4.685.101,19	3.377.700,00	3.377.700,00	3.377.700,00		4.883.349,16	3.377.700,00	3.377.700,00	3.377.700,00
Totale entrate finali	51.529.299,02	33.043.230,30	20.738.829,05	20.623.687,54	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro				
Titolo 6 - Accensione di prestiti					TOTALE COMPLESSIVO SPESE	43.044.390,04	33.043.230,30	20.738.829,05	20.623.687,54
Fondo di cassa finale presunto	8.484.908,98								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio

PREVISIONI AGGIORNATE DELLA SPESA PER MISSIONE

I programmi ed i loro aggregati per "Missione" sono i punti di riferimento per misurare in corso d'anno l'efficacia dell'azione intrapresa. I programmi in cui si articola la missione sono composti da spese di funzionamento, che comprendono gli interventi ordinari (spese correnti), la restituzione del capitale mutuato e il ricorso ad anticipazioni (rimborso prestiti). Le spese d'investimento raggruppano invece gli investimenti in senso stretto (spese C/capitale) e le operazioni prettamente finanziarie (incremento attività finanziarie). I due prospetti mostrano la situazione aggiornata degli stanziamenti di spesa di queste due componenti con il loro totale, comprensivo delle reiscrizioni da esigibilità.

IMPEGNO CONTABILE DELLA SPESA PER MISSIONE

Il grado di impegno della spesa per programmi e missione è fortemente condizionato dalla composizione stessa dell'aggregato contabile. Una forte componente di spesa di investimento, ad esempio, non attuata per la mancata concessione del relativo finanziamento, non indicherà alcun impegno di spesa producendo, quanto meno in una visione di carattere infrannuale come quella analizzata nella Salvaguardia, una significativa contrazione del grado di realizzazione della spesa, poi ripresa nell'argomento successivo. I due prospetti mostrano la situazione aggiornata degli impegni (sia di competenza che da fondo pluriennale vincolato) relativi alle due componenti in cui si articola la spesa per missione, e cioè la quota di funzionamento e quella d'investimento, con il corrispondente totale.

Il prospetto che segue mostra il grado di realizzo (impegnato) delle due componenti del programma, e cioè funzionamento e investimento.

COMPOSIZIONE AGGIORNATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione, come risultante dal precedente esercizio, era stato a suo tempo scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e ciò al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi. Mentre il saldo contabile del rendiconto (avanzo o disavanzo) è sempre definitivo, una volta approvato dall'ente, la composizione dei vincoli può subire modificazioni nel tempo, per effetto di fenomeni che si sono manifestati solo in momenti successivi.

Per quanto riguarda invece la scomposizione del risultato originario nelle *componenti elementari*, la quota di avanzo accantonata è costituita sostanzialmente dal fondo crediti dubbia esigibilità e dal fondo relativo alle eventuali passività potenziali (fondi spese e fondi rischi). La quota vincolata è invece prodotta dalle economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione imposto dalla legge o dai principi contabili, su spese finanziate da mutui e prestiti contratti per la copertura di specifici investimenti, da economie di uscita su capitoli coperti da trasferimenti in conto capitale concessi per il finanziamento di interventi con destinazione specifica.

Solo in assenza di disavanzo di amministrazione, con la disponibilità del risultato di amministrazione *definitivo* (rendiconto approvato) e compatibilmente con i vincoli imposti dai principi contabili, si può procedere a valutare come e in quale misura applicare al bilancio in corso l'eventuale componente del risultato diversa da quelle vincolate (avanzo libero).

In sede di Salvaguardia, pertanto, si è operata un'ulteriore verifica per garantire il corretto mantenimento dei vincoli che si traduce, nella sostanza, nella presenza di un'adeguata quota di avanzo tale da conservare il finanziamento di queste poste. La quota di avanzo disponibile, infatti, può essere influenzata da fenomeni successivi che alterano la composizione qualitativa e quantitativa dei vincoli, aumentandone o riducendone la consistenza. Questo aspetto va ad incidere nella parte di avanzo che è liberamente utilizzabile dall'ente.

Il Rendiconto per l'esercizio 2025 si è chiuso con il seguente risultato di amministrazione:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Risultato di Amministrazione

		GESTIONE		
		Residui	Competenza	TOTALE
Fondo cassa al 1° Gennaio				8.044.757,69
RISCOSSIONI	(	8.322.435,83	18.798.836,13	27.121.271,96
PAGAMENTI	+	2.651.885,91	20.741.348,95	23.393.234,86
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	)			11.772.794,79
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31	(			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	)			11.772.794,79
RESIDUI ATTIVI	(	12.458.684,93	8.965.190,92	21.423.875,85
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria provinciale</i>		35.353,00	0,00	35.353,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	(	902.439,24	11.065.257,79	11.967.697,03
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(			203.271,35
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO	-			4.900.059,79
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI	)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(			16.125.642,47

Il Risultato di Amministrazione del Rendiconto per l'esercizio 2025 è così composto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Parte Accantonata

	GESTIONE	
		TOTALE
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità		7.340.631,95
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contezioso		402.542,66
Altri accantonamenti		2.727.012,04
Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica		34.447,00

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Parte Vincolata

	GESTIONE	
		TOTALE
Parte vincolata		
Vincoli derivanti dalla legge		145.205,85
Vincoli derivanti da Trasferimenti		153.606,82
Vincoli derivanti da finanziamenti		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		196.632,36

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Parte Investimenti

	GESTIONE	
		TOTALE
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		1.203.501,71

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Parte Disponibile

GESTIONE	
	TOTALE
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	3.922.062,08

APPLICAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2025

Il pareggio generale di bilancio è il risultato dalla corrispondenza tra la somma delle entrate, dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato (FPV/E) eventualmente applicati, a cui si contrappone il totale delle uscite che comprendono anche gli stanziamenti riconducibili al fondo pluriennale vincolato (FPV/U) originate dalle spese la cui imputazione contabile è stata attribuita ad esercizi futuri, diversi dall'anno di competenza.

La presenza degli stanziamenti riconducibili al fondo pluriennale vincolato in entrata e uscita è originata dal criterio di imputazione delle poste di bilancio che devono tenere conto del momento in cui diventerà esigibile l'entrata o l'uscita e non più dell'esercizio in cui nasce il procedimento amministrativo, a cui queste poste fanno riferimento. In sede di approvazione del bilancio, come per altro anche nelle successive variazioni, è consentito l'utilizzo della quota presunta del risultato costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o dal pre-consuntivo di chiusura, mentre l'applicazione a bilancio delle altre componenti del risultato è consentita solo dopo l'avvenuta approvazione del rendiconto.

Il risultato di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2025 pari a € 16.125.642,47 è stato applicato in corso di gestione al bilancio di previsione 2026 - 2028 per € 2.503.463,18 come di seguito riportato:

Fondi	Importo iniziale Rendiconto 2025	Importo Applicato in pre-assestamento	Importo Applicato con assestamento	Importo disponibile
Accantonati	10.504.633,65	65.000,00	0,00	10.439.633,65
Vincolati	495.445,03	374.961,47	0,00	120.483,56
Destinati	1.203.501,71	1.203.501,71	0,00	0,00
Liberi	3.922.062,08	860.000,00	2.927,84	3.059.134,24
TOTALE	16.125.642,47	2.503.463,18	2.927,84	13.622.179,29

Elenco Atti Variazione per applicazione avanzo - Anno 2026

ATTO	DATA ATTO	CAP.	ART.	DESCRIZIONE	IMPORTO	OGGETTO
DC013	29/04/2026	1	2	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE: FINANZIAMENTO DEI SOLI INVESTIMENTI	1.203.501,71	
DC013	29/04/2026	1	3	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE: VINCOLATO PER LEGGE	105.245,00	
DC013	29/04/2026	1	3	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE: VINCOLATO PER LEGGE	37.477,31	
DC013	29/04/2026	1	4	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE: VINCOLATO PER TRASFERIMENTI	139.962,79	
DC013	29/04/2026	1	4	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE: VINCOLATO PER TRASFERIMENTI	271,37	
DC013	29/04/2026	1	5	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE: VINCOLATO DALL' ENTE	10.000,00	
DC021	24/06/2026	1	5	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE: VINCOLATO DALL' ENTE	82.005,00	
DC021	24/06/2026	1	7	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE: LIBERO APPLICATO AGLI INVESTIMENTI	110.000,00	
DC020	24/06/2026	1	7	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE: LIBERO APPLICATO AGLI INVESTIMENTI	650.000,00	
DC013	29/04/2026	1	7	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE: LIBERO APPLICATO AGLI INVESTIMENTI	100.000,00	
DC061_EQU	03/07/2026	1	7	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE: LIBERO APPLICATO AGLI INVESTIMENTI	2.927,84	
DC013	29/04/2026	1	8	AVANZO AMMINISTRAZIONE: ACCANTONATO	65.000,00	
				TOTALE	2.506.391,02	

GESTIONE CONTABILE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, situazione questa, che se non gestita con una soluzione contabile adeguata, porterebbe alla formazione di una componente di avanzo nell'anno in cui nasce il finanziamento (mancata imputazione dell'impegno) e di disavanzo (assenza del finanziamento della spesa) in quelli immediatamente successivi; e questo, fino alla completa imputazione dell'originaria previsione di spesa. Si tratta di una situazione a cui il legislatore ha cercato di porvi rimedio con una soluzione originale.

La tecnica, che prevede l'impiego del fondo pluriennale vincolato, ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo, a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Lo stanziamento di spesa di ciascun anno, pertanto, è composto dalla quota di impegno che si prevede formerà oggetto di liquidazione (spesa esigibile nell'esercizio) e di quella la cui liquidazione maturerà solo nel futuro (spesa esigibile in uno qualsiasi degli esercizi successivi), con poche eccezioni richiamate dalla legge.

Venendo ai criteri adottati per la gestione dell'attuale bilancio, la quota dell'originario impegno che si prevede sarà liquidata nell'esercizio è stata prevista nella normale posta di bilancio delle spese mentre quella che non si tradurrà in debito esigibile in quello stesso esercizio (quota imputabile in C/esercizi futuri) è stata invece collocata nella voce delle uscite denominata fondo pluriennale vincolato. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (impegno imputato nell'anno e parte rinviata al futuro, collocata nelle poste del fondo pluriennale di uscita).

Lo stanziamento complessivo delle voci riconducibili al fondo pluriennale in uscita (FPV/U) indica, pertanto, la parte dell'impegno in cui l'esecuzione dell'obbligazione passiva è rinviata a esercizi futuri.

Per quanto riguarda invece la dimensione complessiva assunta del fondo, questo importo è originato sia dai procedimenti di spesa sorti in esercizi precedenti (componente pregressa del FPV/U) che dalle previsioni di uscita riconducibili all'attuale bilancio (componente nuova del FPV/U).

L'ammontare dell'FPV 2026, così come determinato dalle variazioni intercorse nel 2025 e come determinato a seguito del riaccertamento ordinario dei residui riferito all'anno 2025 è così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN ENTRATA (CORRENTE): € 203.271,35

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN ENTRATA (CONTO CAPITALE): € 4.900.059,79

A luglio permane la quantificazione stabilita nel Rendiconto 2025.

Fondo Pluriennale Vincolato di Parte Corrente

Entrata	2026	2027	2028
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	102.110,00	0,00	0,00

Uscita	Codici BL/PDC	2026	2027	2028
CAPITOLO 1113 / 3 / INDENNITA' DI RISULTATO ANNO PRECEDENTE - SALARIO ACCESSORIO - RESPONSABILE SETTORE RAPPORTI COL CITTADINO	01.01.1 / U.1.01.01.01.004	0,00	1.211,00	1.211,00
CAPITOLO 1413 / 15 / INCENTIVI IMU/TARI	01.04.1 / U.1.01.01.01.004	25.000,00	25.000,00	25.000,00
CAPITOLO 1414 / 7 / CONTRIBUTI INCENTIVI IMU/TARI	01.04.1 / U.1.01.02.01.001	9.000,00	9.000,00	9.000,00
CAPITOLO 1488 / 629 / IRAP INCENTIVI IMU/TARI	01.04.1 / U.1.02.01.01.001	3.000,00	3.000,00	3.000,00
CAPITOLO 1503 / 9 / IPR ONERI - SALARIO ACCESSORIO -SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	01.06.1 / U.1.01.02.01.001	935,00	935,00	935,00
CAPITOLO 1587 / 615 / IPR IRAP - SALARIO ACCESSORIO -SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	01.06.1 / U.1.02.01.01.001	335,00	335,00	335,00
CAPITOLO 1813 / 15 / FONDO PRODUTTIVITA' PERSONALE	01.10.1 / U.1.01.01.01.004	31.000,00	31.000,00	31.000,00
TOTALE USCITA		69.270,00	70.481,00	70.481,00
SALDO		32.840,00	70.481,00	70.481,00

Fondo Pluriennale Vincolato di Parte Capitale

Entrata	2026	2027	2028
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in C\Capitale	0,00	0,00	0,00

Uscita	Codici BL/PDC	2026	2027	2028
CAPITOLO 26201 / 703 / MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	06.01.2 / U.2.02.01.09.016	477.812,50	0,00	0,00
TOTALE USCITA		477.812,50	0,00	0,00
SALDO		-	0,00	0,00

VERIFICA DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Come ricordato sopra, l'art. 193 TUEL e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 4.3 ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti e degli accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Il fondo è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come "posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati".

La dimensione iniziale del fondo crediti dubbia esigibilità era stata ottenuta come prodotto dalla somma della componente accantonata con l'ultimo rendiconto disponibile (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi ad alcun impegno di spesa (risparmio forzoso). Si era trattato pertanto di coprire, con adeguate risorse già disponibili, sia l'ammontare dei vecchi crediti in (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i crediti in corso di formazione con nell'ultimo esercizio finanziario (previsioni di entrata dell'ultimo bilancio oggetto di rendiconto soggette ad incerta esazione).

In sede di approvazione ufficiale del rendiconto d'esercizio, se deliberato in tempi successivi a quello del bilancio, la quota accantonata per fronteggiare i possibili residui attivi in sofferenza era stata poi aggiornata adeguandola alla dimensione definitiva dei crediti derivanti dal nuovo rendiconto. Si era trattato di una possibile revisione del fondo che aveva assunto, limitatamente alla gestione dei residui attivi di consuntivo, una prima dimensione infrannuale.

Durante la Salvaguardia si procede invece ad adeguare anche la seconda componente del fondo, e cioè quella collegata agli stanziamenti aggiornati del bilancio in corso di gestione e relativa, quindi, ai nuovi crediti in fase di formazione (gestione competenza). Come conseguenza di ciò, si tratta di operare un possibile ulteriore aggiornamento della dimensione infrannuale del fondo.

Venendo all'attuale bilancio di previsione, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo vincolato di entità adeguata a tale scopo, si tratta di iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno per creare una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio di natura forzosa).

In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non produrrà effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, tenderà ad attenuarli.

Questo, naturalmente, se la quota inizialmente stanziata, alla luce delle valutazioni effettuate in sede di verifica degli equilibri di bilancio, dovesse risultare inadeguata, per difetto o per eccesso, alla nuova situazione contingente.

In sede di Salvaguardia, l'ammontare della voce "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" dipende dalla dimensione degli stanziamenti dei crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio e dall'andamento dei corrispondenti accertamenti, dalla loro natura e dall'andamento del fenomeno negli ultimi esercizi (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Non è stato necessario adeguare il fondo, rispetto alle poste dell'assestato in quanto le uniche incrementate, non sono soggette ad accantonamento, essendo riferibili all'addizionale comunale ed i trasferimenti.

Un leggero decremento è stato attuato nelle annualità 2027 e 2028 in quanto si passerà da tassa rifiuti a tariffa puntuale lasciando in capo alla società Geovest anche la gestione del Carc.

Il FCDE accantonato nel bilancio di previsione

Nel bilancio di previsione 2026 - 2028 risulta un FCDE pari ad euro:

- 965.000,00 per l'anno 2026;
- 897.378,00 per l'anno 2027;
- 897.378,00 per l'anno 2028;

Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

Nel risultato di amministrazione 2025 risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di € 7.340.6931,95, quantificato sulla base dei principi contabili e commisurato alle relative entrate.

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2025, emerge che il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili.

ALTRI ACCANTONAMENTI

Per quanto riguarda gli altri fondi, sono rimasti invariati. E' stata approntata la ricognizione del contenzioso in essere a luglio 2026 dalla quale è emersa che non si rende necessario apportare correttivi in tema di fondo per rischi contenzioso, al cui consistenza -prevista nel risultato di amministrazione- si conferma ad oggi adeguata all'esito della ricognizione di cui sopra.

AUMENTI CONTRATTUALI

Oltre a quanto già previsto con il bilancio di previsione è stato necessario incrementare il fondo aumenti contrattuali in quanto si presume che entro l'anno si proceda al rinnovo, la quantificazione degli aumenti previsti ricalcano le percentuali di incremento applicate al CCNL del comparto Ministeri.

Le cifre accantonate sono pertanto da considerarsi stime formulate seguendo percentuali di incremento analoghe a quelle già applicate al CCNL Ministeri.

Anno 2025: € 28.547,99

Anno 2026: € 73.623,76

Oltre agli oneri INPS relativi ai rinnovi CCNL del personale cessato

CCNL 2016/2018: € 4.042,86

+ il 50% del CCNL 2019/2021: € 5.819,58

ENTRATE E ATTENDIBILITÀ DELLE PREVISIONI AGGIORNATE

Le previsioni aggiornate di bilancio, come risultano nella fase di preparazione dell'adempimento (stanziamenti attuali, proiezione della stima al 31/12 e stato di accertamento), sono state precedute da una valutazione dei procedimenti contabili e dei flussi finanziari in atto. Sono state prese in considerazione le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima potessero portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste (attendibilità).

Gli stanziamenti aggiornati di entrata sono stati prudenzialmente valutati in base ai rispettivi andamenti storici, ai documenti in carico agli uffici che ne gestiscono il procedimento amministrativo, per cui risultano coerenti con gli obiettivi programmati e sono compatibili con il mantenimento nel tempo degli equilibri di bilancio (rispetto del principio n.8 - Congruità).

Al momento della verifica della salvaguardia degli equilibri, sono state accertate, in termini di trasferimenti dallo Stato e dagli altri Enti pubblici territoriali, esclusivamente le somme certe trasferite per cassa e incassate appunto o di cui sia già stato emanato formale provvedimento di assegnazione.

Dopo questa premessa di carattere generale, il prospetto seguente mostra il riepilogo dell'entrata per titoli con scostamenti.

RIEPILOGO ENTRATE - ANNO 2026

Tit.	Descrizione	Previsione iniziale A	Previsione definitiva B	% Scost. C=B/A	Accertamenti D	% Realizzato	Riscossioni F	Residuo G=D-F
	Avanzo	0,00	2.506.391,	0,0	0,00			
	Fondo	123.814,	203.271,	164,1				
	Fondo	0,00	4.900.059,	0,0				
1	Titolo I - Entrate	13.409.859	13.641.557	101,7	10.860.743,	79,62	1.427.964	9.432.779,
2	Titolo II -	772.098,	830.890,	107,6	102.260,7	12,31	59.209,	43.051,0
3	Titolo III - Entrate	2.086.099,	2.290.812,	109,8	1.175.208,	51,30	879.152,	296.055,
4	Titolo IV - Entrate	2.866.951,	2.692.547,	93,9	1.265.580,	47,00	458.738,	806.841,
5	Titolo V -	0,00	0,00	0,0	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Titolo VI -	0,00	0,00	0,0	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Titolo VII -	2.600.000,	2.600.000,	100,0	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Titolo IX - Servizi	3.377.700,	3.377.700,	100,0	3.088.959,	91,45	1.282.844	1.806.114,
	Totale	25.236.523	33.043.230	130,9	16.492.752,	49,91	4.107.910	12.384.842

USCITE E SOSTENIBILITÀ DELLE PREVISIONI AGGIORNATE

Le previsioni aggiornate delle uscite, come risultano nella fase di preparazione dell'adempimento (stanziamenti attuali, proiezione della stima al 31/12 e stato di accertamento), sono la conseguenza di una valutazione sui procedimenti contabili e sui flussi finanziari in atto. Sono state prese in considerazione solo le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento ed evitando, nel contempo, sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste di spesa (attendibilità).

Le stime aggiornate sulle uscite sono state precedute da un'analisi di tipo storico, da un riscontro

sull'andamento delle pratiche di impegno in carico agli uffici competenti oppure, in mancanza di dati sufficienti, da altri parametri obiettivi di riferimento, e questo al fine di rendere il più possibile affidabile la verifica sugli equilibri sostanziali.

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli con scostamenti.

RIEPILOGO SPESE - ANNO 2026

Tit.	Descrizione	Previsione iniziale A	Previsione definitiva B	% Scost. C=B/A	Impegni D	% Realizzato E=D/B	Pagamenti F	Residuo G=D-F
1	Titolo I - Spese	16.391.871	17.286.739	105,4	13.945.138	80,67	4.780.113	9.165.025,
2	Titolo II - Spese in	2.866.951,	9.778.790,	341,0	6.644.552,	67,95	249.972,	6.394.579,
3	Titolo III -	0,00	0,00	0,0	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Titolo IV -	0,00	0,00	0,0	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Titolo V -	2.600.000,	2.600.000,	100,0	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Titolo VII - Spese	3.377.700,	3.377.700,	100,0	3.097.799,	91,71	1.304.517	1.793.281,
	Totale	25.236.523	33.043.230	130,9	23.687.490	71,69	6.334.603	17.352.886

EQUILIBRIO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

La chiusura dell'ultimo rendiconto, a suo tempo deliberato, è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile. L'operazione è stata condotta nel rispetto delle disposizioni di cui al principio contabile della competenza finanziaria potenziata.

In seguito all'operazione di riaccertamento, i residui attivi e passivi sono stati aggiornati per costituire la consistenza iniziale delle corrispondenti poste del bilancio di previsione in corso.

Durante la gestione successiva, queste poste possono avere concluso il loro normale iter procedurale per effetto dell'avvenuto incasso del credito (residuo attivo) o per il pagamento del debito (residuo passivo).

La tabella successiva mostra la situazione aggiornata della gestione residui accostando la consistenza iniziale (rendiconto precedente) con lo stato di avanzamento della procedura amministrativa di riscossione (residui attivi) o pagamento (residui passivi), individuandone così lo stato di effettivo realizzo.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza diverso dalle normali operazioni di Salvaguardia degli equilibri di bilancio disposte con il presente provvedimento. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito a normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

I residui al 1° gennaio 2026 sono stati ripresi dal rendiconto 2025, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui 2025 (Rif. atto Giunta Comunale n. 027 del 18/03/2026).

Relativamente ai residui attivi occorre tenere presente che gran parte delle poste attive attiene alle attività di recupero dei crediti tributari. Per quelli di difficile esazione è comunque previsto un accantonamento al FCDE.

I residui al 1° gennaio 2026 risultano così composti:

Andamento della gestione dei residui per il rendiconto 2026

Residui Attivi

Gestione	Residui iniziali (A)	Residui riscossi (B)	Magg./Min. residui reimp. (C)	Residui da riportare (D)	Percentuale di riporto (E=D/A)	Residui di competenza (F)	Totale Residui da riaccertare (D+F)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA	6.588.326,01	431.811,58	12.515,81	6.169.030,24	93,64	9.432.779,61	15.601.809,85
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	68.818,31	44.780,77	0,00	24.037,54	34,93	43.051,06	67.088,60
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.213.643,62	312.362,93	-1.272,45	1.900.008,24	85,83	296.055,46	2.196.063,70
GEST. CORRENTE	8.870.787,94	788.955,28	11.243,36	8.093.076,02	91,23	9.771.886,13	17.864.962,15
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	12.236.344,29	3.313.996,68	16.586,26	8.938.933,87	73,05	806.841,48	9.745.775,35
TIT. 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	316.743,62	55.222,70	0,00	261.520,92	82,57	1.806.114,54	2.067.635,46
TOTALE	21.423.875,85	4.158.174,66	27.829,62	17.293.530,81	80,72	12.384.842,15	29.678.372,96

Residui Passivi

Gestione	Residui iniziali (A)	Residui pagati (B)	Magg./Min. residui riacc. (C)	Residui da riportare (D)	Percentuale di riporto (E=D/A)	Residui di competenza (F)	Totale Residui da reimpegnare
TIT. 1 - SPESE CORRENTI	2.178.913,47	1.596.539,68	-2.316,28	580.057,51	26,62	9.165.025,30	9.745.082,81
TIT. 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	9.162.601,01	6.384.087,35	-10.000,00	2.768.513,66	30,22	6.394.579,83	9.163.093,49
TIT. 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	636.182,55	303.077,05	0,00	333.105,50	52,36	1.793.281,56	2.126.387,06
TOTALE	11.977.697,03	8.283.704,08	-12.316,28	3.681.676,67	30,74	17.352.886,69	21.034.563,36

ORGANISMI PARTECIPATI

L'assetto partecipativo del COMUNE DI CASTEL MAGGIORE è rimasto invariato rispetto a quanto evidenziato con la delibera di ricognizione delle società partecipate per l'anno 2025.

DEBITI FUORI BILANCIO (ART. 194 TUEL)

L'art. 194 TUEL dispone che gli enti locali provvedano, in sede di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti

fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, cc. 1, 2 e 3, TUEL nei limiti dell'utilità e arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Si rileva in proposito che non sono stati ad oggi segnalati debiti fuori bilancio come da attestazione protocollata, dai responsabili di servizio, con numero di protocollo generale 17.316-17.346-17.347-17.645;

VARIAZIONE DI BILANCIO E MONITORAGGIO SPESE ENERGETICHE

Al momento, le necessità finanziarie -sulla base della proiezione delle spese al 31.12. 2026 per quanto riguarda gli uffici, l' Unione Reno Galliera e i locali comunali in genere, richiedono un intervento correttivo, in sede di variazione di bilancio che segue il provvedimento di salvaguardia, per quanto riguarda il costo del personale, le utenze, alcuni interventi manutentivi, e alcuni correttivi nei fondi trasferiti dal Ministero alla luce di rendicontazioni fatti di cui trasferire le risorse all' Unione che gestisce i servizi.

Si precisa altresì che la variazione di bilancio che segue il provvedimento di salvaguardia degli equilibri -a seguito della quale si dà atto del permanere degli equilibri di bilancio- riguarda soprattutto la riallocazione di risorse di bilancio ai fini dell'ottimale gestione dell'Ente e non riguarda l'applicazione di avanzo al bilancio di previsione.

NOTE CONCLUSIVE

Questo documento è stato predisposto attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” (D.Lgs.n.118/11) applicabili a questo esercizio. In particolare, dopo le valutazioni e le eventuali correzioni messe in atto con l’operazione di Salvaguardia, il bilancio complessivo è in equilibrio e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Gli stanziamenti aggiornati di entrata, nel loro totale, corrispondono a quelli di spesa per l’intero triennio mentre è stato valutato con attenzione anche il fabbisogno complessivo di cassa, con i relativi flussi tendenziali previsti sia in entrata (incassi) che in uscita (pagamenti).

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della “competenza finanziaria potenziata” mentre risulta correttamente stanziato a bilancio, sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. Si è provveduto, inoltre, a valutare ed aggiornare sia la suddivisione che la composizione del risultato di amministrazione, nei diversi vincoli previsti dalla legge.

I crediti verso terzi sono stati attentamente stimati, adeguando gli stanziamenti alle variazioni in entrata segnalate dai singoli settori.

Il Fondo crediti dubbia esigibilità è stato accantonato sulla base della percentuale di non riscosso delle entrate, stimata sugli esercizi degli ultimi 5 anni, e risulta, in questo momento, adeguato allo scopo.

Allo stesso tempo, sulla base delle informazioni al momento disponibili, è stata effettuata una ricognizione sommaria sull’eventuale presenza di debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti e/o finanziati, il cui esito è stato negativo.

La spesa per programma, raggruppata in missione, è stata disaggregata nelle due componenti elementari “Funzionamento” e “Investimento” per determinare lo stato di avanzamento delle procedure di impegno, e ciò al fine di individuare eventuali distorsioni che potessero in qualche modo incidere negli equilibri attuali o tendenziali di bilancio.

Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge sono state riprese e sviluppate nel presente documento fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario complessivo, ripreso nella situazione di metà esercizio.

Le considerazioni sviluppate nei singoli argomenti hanno portato poi a valutare, in un'ottica che è diventata d'insieme, l'eventuale presenza di singoli fenomeni (come l'andamento attuale della gestione residui, lo sviluppo tendenziale della gestione di competenza, la presenza di debiti fuori bilancio non riconosciuti, l'inadeguato finanziamento delle componenti vincolate dell'avanzo di amministrazione o dei crediti di dubbia esigibilità) di rilevanza tale da comportare un'alterazione degli equilibri sostanziali di bilancio.

L'analisi di tutti gli aspetti fin qui considerati, ha evidenziato la sussistenza degli equilibri richiesti dalla normativa contabile ai fini della gestione del bilancio, tenendo presente gli elementi di criticità riferiti alla situazione socio-economica generale, in costante evoluzione (crisi energetica, inflazione, aumento dei prezzi delle materie prime ecc. ecc.).

COMUNE DI CASTEL MAGGIORE, 07/07/2026

Il responsabile del Settore Finanziario

Licia Crescimbeni

Prot. Gen. 17.646/2026

Allegato C

equilibrio economico-finanziario di COMPETENZA

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	320.207,79 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	203.271,35	114.670,00	114.670,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	16.763.260,74 0,00	12.508.459,05 0,00	12.383.317,54 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui fondo pluriennale vincolato di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	17.286.739,88 114.670,00 965.000,00	12.623.129,05 114.670,00 897.378,00	12.497.987,54 114.670,00 897.378,00
O) Equilibrio di parte corrente (3)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZ A ANNO DI RIFERIMENT O DEL BILANCIO 2026	COMPETENZ A ANNO 2027	COMPETENZ A ANNO 2028
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)		2.186.183,23		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale		4.900.059,79	0,00	300.000,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00		2.692.547,40	2.138.000,00	1.848.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti				
		9.778.790,42	2.138.000,00	2.148.000,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	300.000,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00

equilibrio economico-finanziario dei RESIDUI

Residui	2021 E ANNI PRECEDENTI	2022	2023	2024	2025	2026	Totale
ATTIVI							
TITOLO I	2.564.268,37	1.087.948,91	830.190,89	511.766,69	1.174.855,38	9.432.779,61	15.601.809,85
di cui Tarsu/tari	1.331.396,58	200.392,31	361.373,36	228.917,41	586.063,78	3.654.034,17	6.362.177,61
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO II	3.917,71	0,00	3.415,00	0,08	16.704,75	43.051,06	67.088,60
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	4.271,43	41.796,14	46.067,57
di cui trasf. Regione	3.917,71	0,00	3.415,00	0,08	12.433,32	0,00	19.766,11
TITOLO III	561.072,97	369.247,55	334.967,77	160.012,96	474.706,99	288.501,90	2.188.510,14
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	0,00	620,17	9.050,71	30.735,14	40.406,02
di cui sanzioni CdS	504.626,39	308.578,78	245.448,53	119.320,22	214.409,46	87.822,13	1.480.205,51
Tot. Parte corrente	3.129.259,05	1.457.196,46	1.168.573,66	671.779,73	1.666.267,12	9.764.332,57	17.857.408,59
TITOLO IV	229.209,84	0,00	1.381.479,38	1.841.822,98	5.486.421,67	804.759,07	9.743.692,94
di cui TRASF. STATO CAP	16.616,40	0,00	264.924,40	1.841.822,98	5.453.675,50	141.452,66	7.718.491,94
di cui TRASF. REG. CAP	212.593,44	0,00	70.766,98	0,00	24.998,92	444.490,00	752.849,34
Tot. Parte capitale	229.209,84	0,00	1.381.479,38	1.841.822,98	5.486.421,67	804.759,07	9.743.692,94
TITOLO IX	4.128,00	3.747,24	0,00	636,41	253.009,27	1.807.796,42	2.069.317,34
TOTALE	3.362.596,89	1.460.943,70	2.550.053,04	2.514.239,12	7.405.698,06	12.376.888,06	29.670.418,87
PASSIVI							
TITOLO I	31.828,17	41.837,73	33.540,04	57.027,85	424.538,04	9.152.789,52	9.741.561,35
TITOLO II	0,00	0,00	21.131,78	516.763,79	2.230.618,09	6.394.579,83	9.163.093,49
TITOLO VII	12.210,00	2.520,00	23.500,00	20.236,41	274.639,09	1.798.917,60	2.132.023,10
TOTALE	44.038,17	44.357,73	78.171,82	594.028,05	2.929.795,22	17.346.286,95	21.036.677,94

equilibrio di CASSA

	COMPETENZE	RESIDUI	TOTALE
FONDO DI CASSA INIZIALE	0,00	0,00	11.772.143,14
Entrate titolo I	1.427.964,20	431.811,58	1.859.775,78
Entrate titolo II	59.209,64	44.780,77	103.990,41
Entrate titolo III	879.152,63	312.362,93	1.191.515,56
Totale titoli I, II, III (A)	2.366.326,47	788.955,28	3.155.281,75
Spese titolo I (B)	4.780.113,53	1.596.539,68	6.376.653,21
Rimborso prestiti (C) IV	0,00	0,00	0,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-2.413.787,06	-807.584,40	-3.221.371,46
Entrate titolo IV	458.738,94	3.313.996,68	3.772.735,62
Totale titoli IV, V, VI (E)	458.738,94	3.313.996,68	3.772.735,62
Spese titolo II (F)	249.972,31	6.384.087,35	6.634.059,66
Differenza di parte capitale (H=E-F-G)	208.766,63	-3.070.090,67	-2.861.324,04
Entrate titolo IX	1.282.844,64	55.222,70	1.338.067,34
Spese titolo VII	1.304.517,62	303.077,05	1.607.594,67
Fondo di cassa finale	0,00	0,00	5.419.920,31

Quadro generale delle entrate e spese

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	2027	2028	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	11.772.143,14						
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		2.506.391,02 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione (1)		0,00
Fondo pluriennale vincolato		5.103.331,14	114.670,00	414.670,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	15.235.223,27	13.641.557,52	9.762.237,00	9.762.237,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	19.211.180,83 0,00	17.286.739,88 114.670,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	952.899,64	830.890,44	639.755,05	514.613,54			
Titolo 3 - Entrate extra tributarie	2.503.571,31	2.290.812,78	2.106.467,00	2.106.467,00			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	13.780.360,47	2.692.547,40	2.138.000,00	1.848.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	16.349.860,05 0,00	9.778.790,42 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali.....	32.472.054,69	19.455.808,14	14.646.459,05	14.231.317,54	Totale spese finali.....	35.561.040,88	27.065.530,30
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00 0,00	0,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.600.000,00	2.600.000,00	2.600.000,00	2.600.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.600.000,00	2.600.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.685.101,19	3.377.700,00	3.377.700,00	3.377.700,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.883.349,16	3.377.700,00
Totale	39.757.155,88	25.433.508,14	20.624.159,05	20.209.017,54	Totale	43.044.390,04	33.043.230,30
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	51.529.299,02	33.043.230,30	20.738.829,05	20.623.687,54	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	43.044.390,04	33.043.230,30
Fondo di cassa finale presunto	8.484.908,98						

Il Collegio dei Revisori del Comune di Castel Maggiore

Verbale n. 012 Data 09/07/2026	Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale di bilancio 2026/2028
---	---

In data 22/12/2025 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2026-2028, trasmesso in BDAP con relativa certificazione di cui al verbale n. 37/2025.

In data 29/04/2026 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2025, trasmesso in BDAP con relativa certificazione, di cui al verbale n. 06/2026 determinando un risultato di amministrazione di euro **16.125.642,47** così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025	
Parte accantonata	
Fondo crediti dubbia esigibilità	7.340.631,95
Fondo contenzioso	402.542,66
Altri accantonamenti	2.727.012,04
Fondo obiettivi di finanza pubblica	34.447,00
Avanzo vincolato in sede di rendiconto:	
Vincoli derivanti da leggi	145.205,85
Vincoli derivanti da trasferimenti	153.606,82
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	196.632,36
Totale parte destinata agli investimenti	1.203.501,71
Totale parte disponibile	3.922.062,08

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

- Delibera Consigliare n. 002/2026 (ns verbale n.02/2026);
- Delibera Consigliare n. 013/2026 (ns verbale n. 07/2026);
- Delibera Consigliare n. 020 e 021/2026 (ns verbale n. 09/2026);

Il Collegio dei Revisori del Comune di Castel Maggiore

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati i seguenti atti deliberativi della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 176 del Tuel e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva:

- Deliberazione di Giunta n. 004/2026;
- Deliberazione di Giunta n. 026/2026;
- Deliberazione di Giunta n. 049/2026;

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni di sua competenza ai sensi dell'art.175 TUEL: comma 5 bis lettera d) variazioni dotazione di cassa:

- Deliberazione di Giunta n. 002/2026 di variazione di cassa;

Fino alla data odierna risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione così composta:

	AVANZO ACCANTONATO	AVANZO VINCOLATO	AVANZO DESTINATO	AVANZO LIBERO INVESTIMENTI	AVANZO LIBERO
	1/3	1/3	1/2	1/7	1/6
	10.504.633,65	495.445,03	1.203.501,71	3.922.062,08	
APPLICATO	65.000,00	374.961,47	1.203.501,71	862.927,84	
DA APPLICARE	10.439.633,65	120.483,56	0,00		3.059.134,24

In data 07/07/2026 è stata sottoposta all'Organo di Revisione, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

Il Collegio dei Revisori del Comune di Castel Maggiore

PNRR

L'Organo di Revisione prende atto dell'avanzamento dei progetti alla data del 31/03/2026.

CUP	MISSIONE	COMP.	DESCRIZIONE	FASE
G71B22000310006	M2	C3	PNRR Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica – Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici – Investimento 1.1: "Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici" - nuova scuola media CUP G71B22000310006	CONCLUSA
G72F22000400006	M5	C2	PNRR MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE" - COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE" – ristrutturazione alloggio via Bondanello CUP G72F22000400006	CONCLUSA
G72F22000410006	M5	C2	PNRR MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE" - COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE" – ristrutturazione alloggio via Angelelli CUP G72F22000410006	CONCLUSA
G78I21000290001	M2	C3	PNRR - - Missione 5 Componente 2 Investimento 2.3 "Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei comuni e degli istituti autonomi per le case popolari" - PINQUA riqualificazione degli alloggi via Matteotti e delle aree esterne CUP G78I21000290001	CONCLUSA

Il Collegio dei Revisori del Comune di Castel Maggiore

CUP	MISSIONE	COMP.	DESCRIZIONE	FASE
G51F22007280006	M1	C1	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DEI DATI - G51F22007280006	CONCLUSA
G71C22001380006	M1	C1	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.2: Abilitazione al cloud per le PA locali - G71C22001380006	CONCLUSA
G71F22003180006	M1	C1	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini - MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE - G71F22003180006	CONCLUSA
G71F24000040006	M1	C1	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini - PIATTAFORMA PAGOPA TERRITORIO NAZIONALE ATTIVAZIONE SERVIZI - G71F24000040006	CONCLUSA
G71F22002200006	M1	C1	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini - APPLICAZIONE APP IO TERRITORIO NAZIONALE ATTIVAZIONE SERVIZI - G71F23001500006	CONCLUSA

L'organo di Revisione ha accertato l'avvenuta predisposizione da parte dell'Ente di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti:

- a. la stampa del conto del bilancio alla data del 07/07/2026;
- b. la relazione del responsabile del settore finanziario sull'andamento delle entrate;
- c. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi;
- d. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- e. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- f. la dimostrazione della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione;
- g. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;
- h. il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere alla data del 30/06/2026 con evidenziazione del saldo di cassa vincolata;

L'Organo di Revisione procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

L'Organo di Revisione ha verificato che il Responsabile del Servizio Finanziario non ha adottato specifiche linee di indirizzo e/o coordinamento per l'ordinato svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari.

Il Collegio dei Revisori del Comune di Castel Maggiore

Con nota n. protocollo 16.083/2026 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2025 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dall'art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016;
- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, e per quanto riguarda la gestione della cassa dell'Ente.

I Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

VERIFICA ACCANTONAMENTI

L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo del fondo di riserva disponibile a seguito della variazione predisposta con la verifica degli equilibri di bilancio è pari ad euro 84.849,23.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

Il Collegio dei Revisori del Comune di Castel Maggiore

L'Organo di Revisione ha verificato la regolarità del calcolo del FCDE e l'accantonamento viene ritenuto congruo quello già previsto in fase di bilancio di previsione ammontante ad euro 953.000,00.

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2026 è stato stanziato un FCDE dell'importo di €. 953.000,00 così determinato:

PREVISIONALE			Metodo scelto	Previsioni del bilancio	% di accantonamento	Importo FCDE secondo i principi contabili	Importo accantonato nel bilancio di previsione
ATTIVITA' DI RECUPERO EVASIONE - I.M.U. (IMPOSTA MUNICIPALE - IMU)	11014	102	Media semplice	600.000,00	74,31%	445.860,00	452.000,00
ATTIVITA' DI RECUPERO EVASIONE - TASI (Tassa Servizi Indivisibili)	11014	131	Media semplice	6.000,00	64,14%	3.848,40	4.000,00
T.A.R.I. (TARI)	12014	230	Media semplice	3.355.153,00	9,07%	304.312,38	330.000,00
T.A.R.I. (TARI) - ATTIVITA' DI RECUPERO EVASIONE/ELUSIONE	12014	231	Media semplice	10.000,00	68,41%	6.841,00	7.000,00
PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI: SERVIZIO TRIBUTI - SANZIONI TRIBUTARIE A CITTADINI	31014	110	Media semplice	70.000,00	67,60%	47.320,00	58.000,00
PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI: SERVIZIO TRIBUTI - SANZIONI TRIBUTARIE A CARICO DI IMPRESE	31014	113	Media semplice	100.000,00	83,91%	83.910,00	84.000,00
SERVIZIO TRIBUTI: INTERESSI ATTIVI PER RITARDATO PAGAMENTO	33014	320	Media semplice	20.000,00	57,20%	11.440,00	12.000,00
RIMBORSO SPESE DI NOTIFICA PER ENTRATE TRIBUTARIE	35014	560	Media semplice	10.000,00	58,38%	5.838,00	6.000,00
				4.171.153,00		909.369,78	953.000,00

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2.

L'Organo di Revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

Il Collegio dei Revisori del Comune di Castel Maggiore

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		11.772.143,14			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		203.271,35	114.670,00	114.670,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		16.763.260,74	12.508.459,05	12.383.317,54
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		17.286.739,88	12.623.129,05	12.497.987,54
<i>di cui:</i>					
- fondo pluriennale vincolato			114.670,00	114.670,00	114.670,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			953.000,00	897.378,00	897.378,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾	(+)			-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

Il Collegio dei Revisori del Comune di Castel Maggiore

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		2.186.183,23	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		4.900.059,79	0,00	300.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.692.547,40	2.138.000,00	1.848.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		9.778.790,42 0,00	2.138.000,00 300.000,00	2.148.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Il Collegio dei Revisori del Comune di Castel Maggiore

L'Organo di Revisione procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, per titoli, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2026 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	203.271,35		203.271,35
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	4.900.059,79		4.900.059,79
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	2.503.463,18	2.927,84	2.506.391,02
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.609.859,00	31.698,52	13.641.557,52
2	Trasferimenti correnti	716.289,34	114.601,10	830.890,44
3	Entrate extratributarie	2.200.334,53	90.478,25	2.290.812,78
4	Entrate in conto capitale	2.692.547,40		2.692.547,40
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	
7	Anticipazioni tesoriere	2.600.000,00	-	2.600.000,00
9	Entrate per conto terzi e P.G	3.377.700,00	-	3.377.700,00
	Totale	25.196.730,27	236.777,87	
	Totale generale delle entrate	32.803.524,59	239.705,71	33.043.230,30
	Disavanzo di amministrazione	-		
1	Spese correnti	17.049.962,01	236.777,87	17.286.739,88
2	Spese in conto capitale	9.775.862,58	2.927,84	9.778.790,42
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	
4	Rimborso di prestiti	-	-	
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	2.600.000,00	-	2.600.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.377.700,00	-	3.377.700,00
	Totale generale delle spese	32.803.524,59	239.705,71	33.043.230,30

Il Collegio dei Revisori del Comune di Castel Maggiore

Infine, l'Organo di Revisione attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

Esprime

Esprime PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione in oggetto.

L'Organo di Revisione

Tommaso Mele _____

Danilo Costetti _____

Odino Manghi _____

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005)

Il Collegio dei Revisori del Comune di Castel Maggiore

Verbale n. 012 Data 09/07/2026	Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale di bilancio 2026/2028
---	---

In data 22/12/2025 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2026-2028, trasmesso in BDAP con relativa certificazione di cui al verbale n. 37/2025.

In data 29/04/2026 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2025, trasmesso in BDAP con relativa certificazione, di cui al verbale n. 06/2026 determinando un risultato di amministrazione di euro **16.125.642,47** così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025	
Parte accantonata	
Fondo crediti dubbia esigibilità	7.340.631,95
Fondo contenzioso	402.542,66
Altri accantonamenti	2.727.012,04
Fondo obiettivi di finanza pubblica	34.447,00
Avanzo vincolato in sede di rendiconto:	
Vincoli derivanti da leggi	145.205,85
Vincoli derivanti da trasferimenti	153.606,82
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	196.632,36
Totale parte destinata agli investimenti	1.203.501,71
Totale parte disponibile	3.922.062,08

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

- Delibera Consigliare n. 002/2026 (ns verbale n.02/2026);
- Delibera Consigliare n. 013/2026 (ns verbale n. 07/2026);
- Delibera Consigliare n. 020 e 021/2026 (ns verbale n. 09/2026);

Il Collegio dei Revisori del Comune di Castel Maggiore

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati i seguenti atti deliberativi della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 176 del Tuel e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva:

- Deliberazione di Giunta n. 004/2026;
- Deliberazione di Giunta n. 026/2026;
- Deliberazione di Giunta n. 049/2026;

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni di sua competenza ai sensi dell'art.175 TUEL: comma 5 bis lettera d) variazioni dotazione di cassa:

- Deliberazione di Giunta n. 002/2026 di variazione di cassa;

Fino alla data odierna risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione così composta:

	AVANZO ACCANTONATO	AVANZO VINCOLATO	AVANZO DESTINATO	AVANZO LIBERO INVESTIMENTI	AVANZO LIBERO
	1/3	1/3	1/2	1/7	1/6
	10.504.633,65	495.445,03	1.203.501,71	3.922.062,08	
APPLICATO	65.000,00	374.961,47	1.203.501,71	862.927,84	
DA APPLICARE	10.439.633,65	120.483,56	0,00		3.059.134,24

In data 07/07/2026 è stata sottoposta all'Organo di Revisione, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

Il Collegio dei Revisori del Comune di Castel Maggiore

PNRR

L'Organo di Revisione prende atto dell'avanzamento dei progetti alla data del 31/03/2026.

CUP	MISSIONE	COMP.	DESCRIZIONE	FASE
G71B22000310006	M2	C3	PNRR Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica – Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici – Investimento 1.1: "Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici" - nuova scuola media CUP G71B22000310006	CONCLUSA
G72F22000400006	M5	C2	PNRR MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE" - COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE" – ristrutturazione alloggio via Bondanello CUP G72F22000400006	CONCLUSA
G72F22000410006	M5	C2	PNRR MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE" - COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE" – ristrutturazione alloggio via Angelelli CUP G72F22000410006	CONCLUSA
G78I21000290001	M2	C3	PNRR - - Missione 5 Componente 2 Investimento 2.3 "Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei comuni e degli istituti autonomi per le case popolari" - PINQUA riqualificazione degli alloggi via Matteotti e delle aree esterne CUP G78I21000290001	CONCLUSA

Il Collegio dei Revisori del Comune di Castel Maggiore

CUP	MISSIONE	COMP.	DESCRIZIONE	FASE
G51F22007280006	M1	C1	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DEI DATI - G51F22007280006	CONCLUSA
G71C22001380006	M1	C1	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.2:Abilitazione al cloud per le PA locali - G71C22001380006	CONCLUSA
G71F22003180006	M1	C1	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini - MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE - G71F22003180006	CONCLUSA
G71F24000040006	M1	C1	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini - PIATTAFORMA PAGOPA TERRITORIO NAZIONALE ATTIVAZIONE SERVIZI - G71F24000040006	CONCLUSA
G71F22002200006	M1	C1	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini - APPLICAZIONE APP IO TERRITORIO NAZIONALE ATTIVAZIONE SERVIZI - G71F23001500006	CONCLUSA

L'organo di Revisione ha accertato l'avvenuta predisposizione da parte dell'Ente di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti:

- a. la stampa del conto del bilancio alla data del 07/07/2026;
- b. la relazione del responsabile del settore finanziario sull'andamento delle entrate;
- c. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi;
- d. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- e. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- f. la dimostrazione della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione;
- g. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;
- h. il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere alla data del 30/06/2026 con evidenziazione del saldo di cassa vincolata;

L'Organo di Revisione procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

L'Organo di Revisione ha verificato che il Responsabile del Servizio Finanziario non ha adottato specifiche linee di indirizzo e/o coordinamento per l'ordinato svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari.

Il Collegio dei Revisori del Comune di Castel Maggiore

Con nota n. protocollo 16.083/2026 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2025 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dall'art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016;
- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, e per quanto riguarda la gestione della cassa dell'Ente.

I Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

VERIFICA ACCANTONAMENTI

L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo del fondo di riserva disponibile a seguito della variazione predisposta con la verifica degli equilibri di bilancio è pari ad euro 84.849,23.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

Il Collegio dei Revisori del Comune di Castel Maggiore

L'Organo di Revisione ha verificato la regolarità del calcolo del FCDE e l'accantonamento viene ritenuto congruo quello già previsto in fase di bilancio di previsione ammontante ad euro 953.000,00.

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2026 è stato stanziato un FCDE dell'importo di €. 953.000,00 così determinato:

PREVISIONALE			Metodo scelto	Previsioni del bilancio	% di accantonamento	Importo FCDE secondo i principi contabili	Importo accantonato nel bilancio di previsione
ATTIVITA' DI RECUPERO EVASIONE - I.M.U. (IMPOSTA MUNICIPALE - IMU)	11014	102	Media semplice	600.000,00	74,31%	445.860,00	452.000,00
ATTIVITA' DI RECUPERO EVASIONE - TASI (Tassa Servizi Indivisibili)	11014	131	Media semplice	6.000,00	64,14%	3.848,40	4.000,00
T.A.R.I. (TARI)	12014	230	Media semplice	3.355.153,00	9,07%	304.312,38	330.000,00
T.A.R.I. (TARI) - ATTIVITA' DI RECUPERO EVASIONE/ELUSIONE	12014	231	Media semplice	10.000,00	68,41%	6.841,00	7.000,00
PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI: SERVIZIO TRIBUTI - SANZIONI TRIBUTARIE A CITTADINI	31014	110	Media semplice	70.000,00	67,60%	47.320,00	58.000,00
PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI: SERVIZIO TRIBUTI - SANZIONI TRIBUTARIE A CARICO DI IMPRESE	31014	113	Media semplice	100.000,00	83,91%	83.910,00	84.000,00
SERVIZIO TRIBUTI: INTERESSI ATTIVI PER RITARDATO PAGAMENTO	33014	320	Media semplice	20.000,00	57,20%	11.440,00	12.000,00
RIMBORSO SPESE DI NOTIFICA PER ENTRATE TRIBUTARIE	35014	560	Media semplice	10.000,00	58,38%	5.838,00	6.000,00
				4.171.153,00		909.369,78	953.000,00

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2.

L'Organo di Revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

Il Collegio dei Revisori del Comune di Castel Maggiore

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		11.772.143,14			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		203.271,35	114.670,00	114.670,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		16.763.260,74	12.508.459,05	12.383.317,54
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		17.286.739,88	12.623.129,05	12.497.987,54
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			114.670,00	114.670,00	114.670,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			953.000,00	897.378,00	897.378,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾	(+)			-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

Il Collegio dei Revisori del Comune di Castel Maggiore

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		2.186.183,23	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		4.900.059,79	0,00	300.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.692.547,40	2.138.000,00	1.848.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		9.778.790,42	2.138.000,00	2.148.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			0,00	300.000,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Il Collegio dei Revisori del Comune di Castel Maggiore

L'Organo di Revisione procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, per titoli, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2026 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	203.271,35		203.271,35
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	4.900.059,79		4.900.059,79
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	2.503.463,18	2.927,84	2.506.391,02
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.609.859,00	31.698,52	13.641.557,52
2	Trasferimenti correnti	716.289,34	114.601,10	830.890,44
3	Entrate extratributarie	2.200.334,53	90.478,25	2.290.812,78
4	Entrate in conto capitale	2.692.547,40		2.692.547,40
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	
7	Anticipazioni tesoriere	2.600.000,00	-	2.600.000,00
9	Entrate per conto terzi e P.G	3.377.700,00	-	3.377.700,00
	Totale	25.196.730,27	236.777,87	
	Totale generale delle entrate	32.803.524,59	239.705,71	33.043.230,30
	Disavanzo di amministrazione	-		
1	Spese correnti	17.049.962,01	236.777,87	17.286.739,88
2	Spese in conto capitale	9.775.862,58	2.927,84	9.778.790,42
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	
4	Rimborso di prestiti	-	-	
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	2.600.000,00	-	2.600.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.377.700,00	-	3.377.700,00
	Totale generale delle spese	32.803.524,59	239.705,71	33.043.230,30

Il Collegio dei Revisori del Comune di Castel Maggiore

Infine, l'Organo di Revisione attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

Esprime

Esprime PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione in oggetto.

L'Organo di Revisione

Tommaso Mele _____

Danilo Costetti _____

Odino Manghi _____

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005)